



# *La Giungla delle Favole*

## *The Jungle of our Tales*

*A cura delle insegnanti*

*Giuseppina Colonna, Ornella Palazzo e Daniela Scapin*

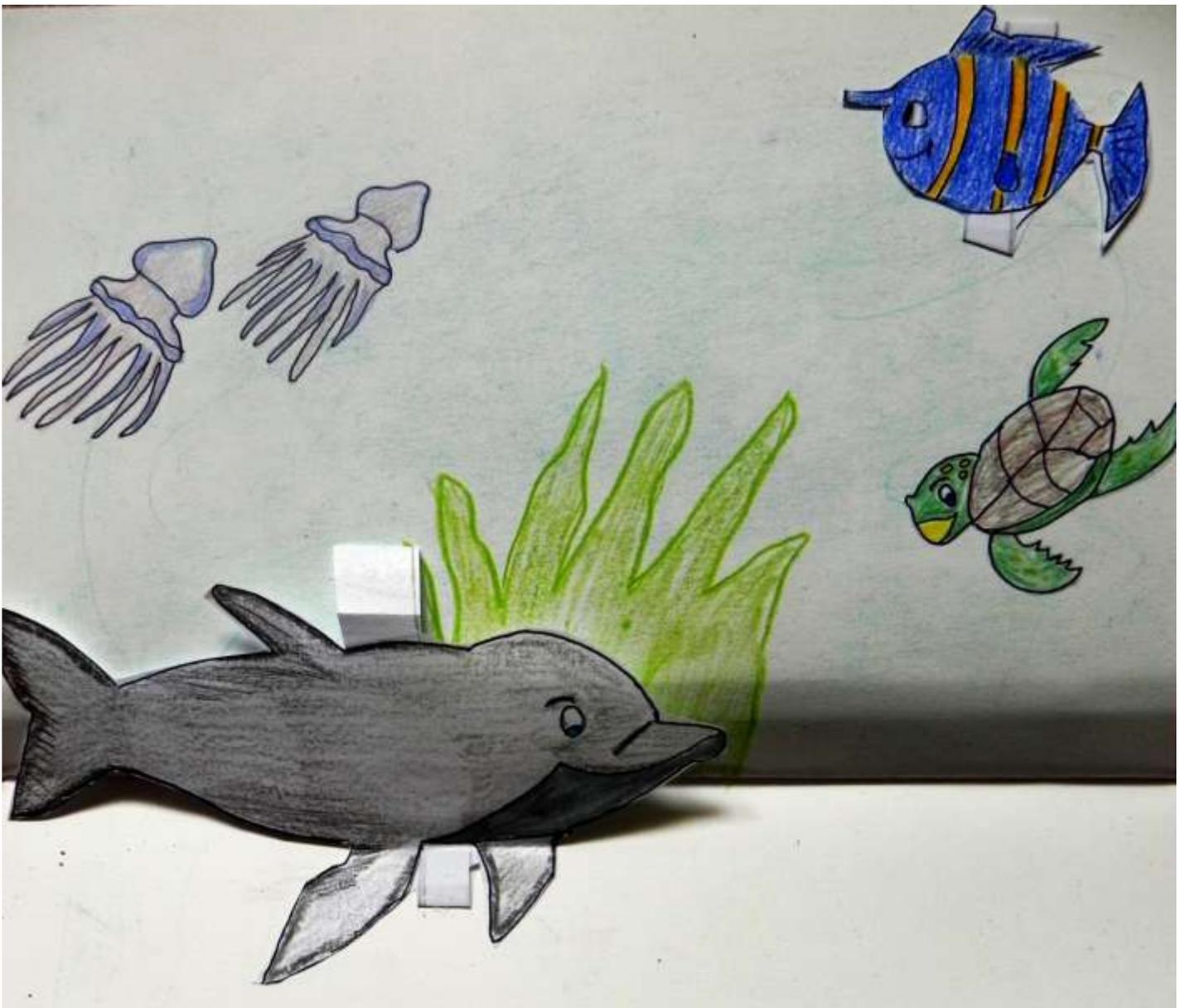
*“La Giungla delle favole” è il titolo del nostro progetto sulle favole, iniziato il mese di settembre 2012. L’ispirazione ci è venuta vedendo a scuola un film in lingua inglese intitolato “Miss Potter”, sulla vita della scrittrice e illustratrice inglese Beatrix Potter; per questo motivo abbiamo scelto gli animali come protagonisti dei nostri racconti. È stato un lavoro in cui abbiamo collaborato tutti insieme. Un ringraziamento speciale alle nostre Professoressa Colonna Giuseppina, Palazzo Ornella e Scapin Daniela che ci hanno aiutato nella realizzazione di questo progetto.*

*Gli studenti delle classi 1A, 1B e 1E dell’Istituto Comprensivo di Palombara Sabina, Roma.*

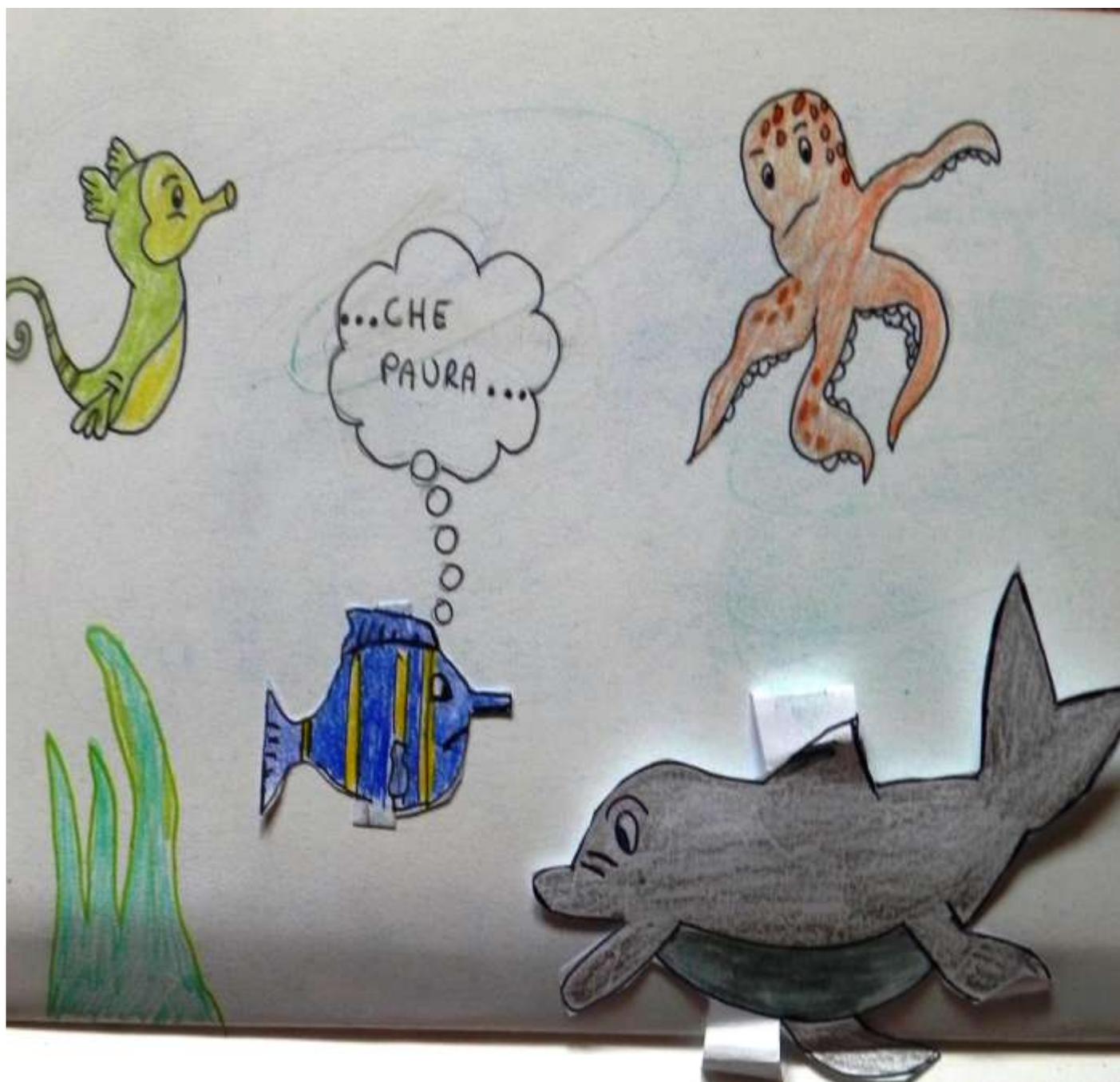
# il POMPO PESCICCIOLINO



*Scritto e disegnato da Fernando Forte, 1B*



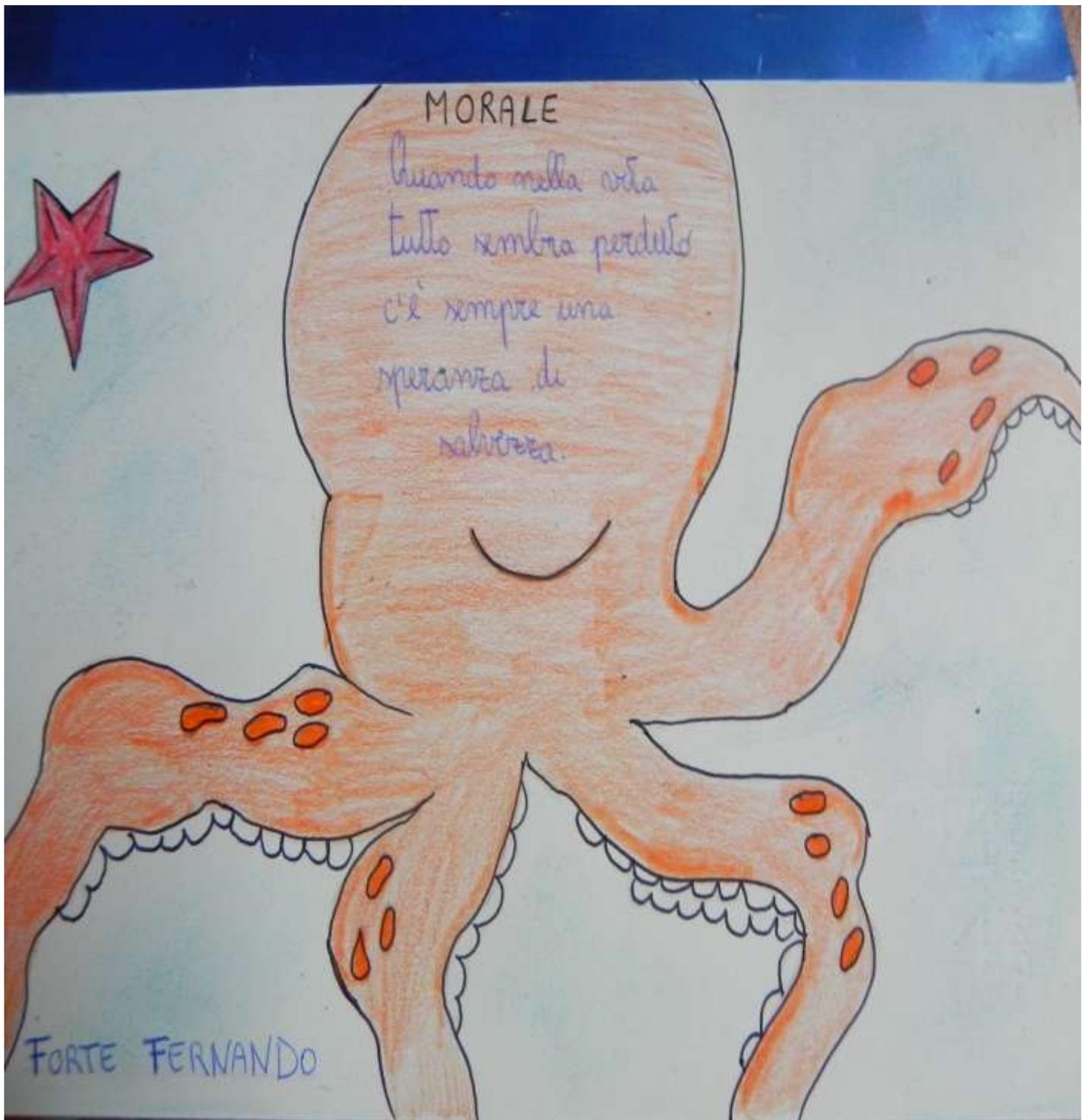
*C'era una volta un delfino che, mentre nuotava liberamente nel mezzo dell'oceano, vide un bel pesciolino. Tanta era la fame, che gli venne l'acquolina in bocca.*



*Il delfino iniziò ad avvicinarsi al povero pesciolino, che tremava tutto per la paura; purtroppo aveva intuito quali fossero le intenzioni del delfino. Il pesciolino cercò di fuggire, ma il delfino era molto veloce e si avvicinò sempre di più: “Non ce la farò mai”.*



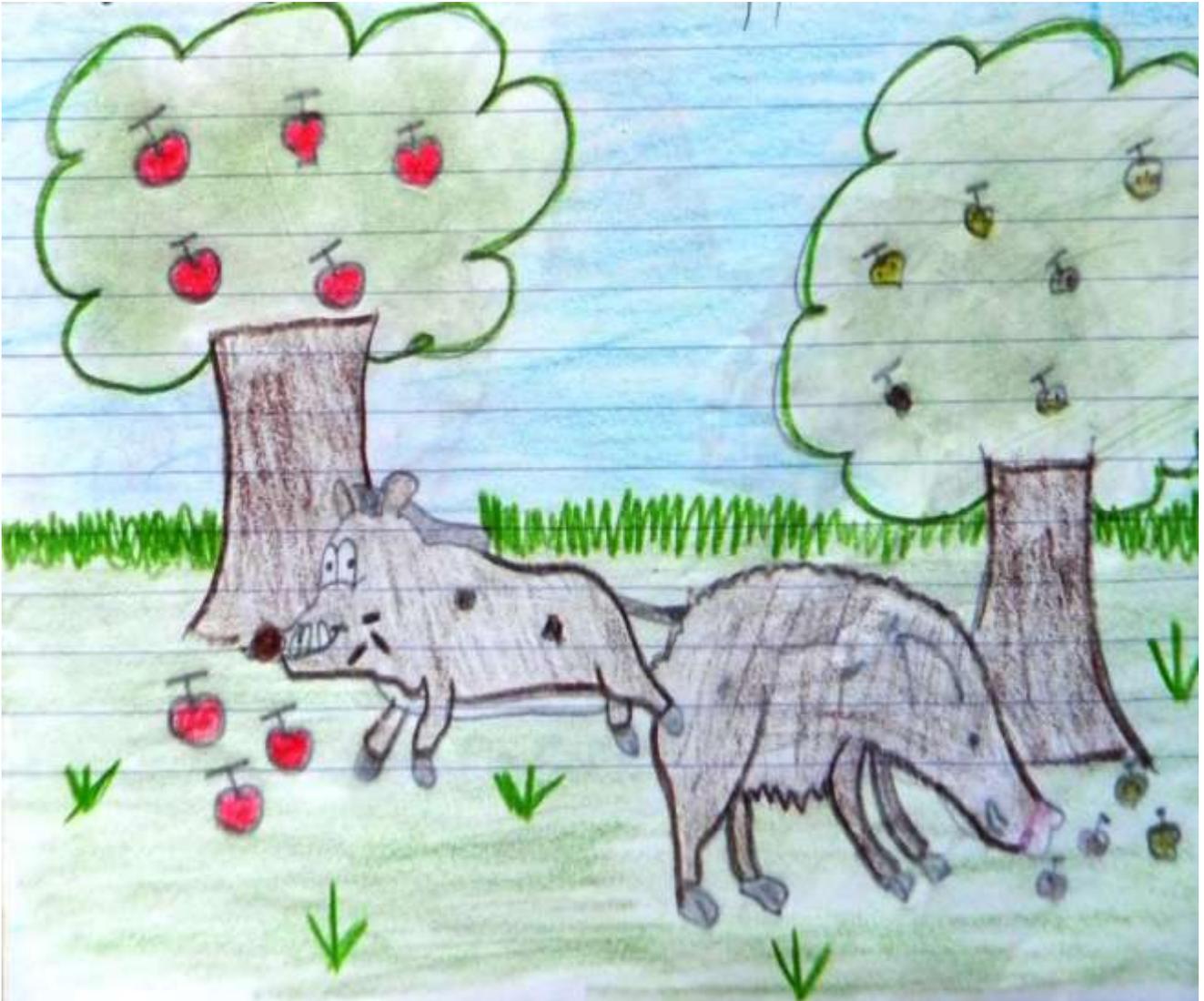
*Improvvisamente si innalzò un'enorme onda;  
il pesciolino, spaventato, si nascose dietro ad  
una scoglio, invece il delfino fu spazzato via,  
così il pesciolino fu salvo!*



## *Morale*

*Quando nella vita tutto sembra perduto, c'è sempre una speranza di salvezza.*

# *I consigli aiutano*



*Scritto e disegnato da Flavio Quaglini, 1B*

*Due cinghiali amici, mentre passeggiavano in una strada di campagna, si accorsero della*

*presenza di due alberi di mele molto diversi. L'animale più ambizioso si accaparrò subito le mele più succulente, più colorite e belle. Il suo amico, invece, assaggiò le mele più brutte, perché si ricordò dei consigli di suo nonno: "È più salutare mangiare cibi apparentemente brutti che non contengono né veleni, né insetticidi che altri belli e appariscenti".*



*Dopo essersi abbuffati, quello che si era cibato delle mele più belle, in realtà aveva mangiato anche gli insetticidi e quindi si sentì male, mentre l'altro poté continuare il suo cammino e raggiungere la sua famiglia.*

## *Morale*

*E' bene ascoltare e mettere in pratica i consigli dei più saggi.*

# La bella farfallina



*Scritto e disegnato da Martina Campagiorni, 1B*

*C'era una volta, vicino ad un albero, una mosca, un'ape e una coccinella che stavano parlando.*

*Un giorno un bruco si avvicinò e chiese loro di cosa stessero parlando. Gli risposero che si stavano iscrivendo ad un concorso di bellezza degli stilisti "Dolce e Banana", che cercavano nuove indossatrici per la loro casa di moda.*

*Allora il bruco chiese loro se poteva partecipare anche lui. La mosca rispose che andava bene, ma si doveva preparare. Mentre le tre amiche si preparavano, ridevano del bruco, dicendo che sicuramente sarebbe arrivato ultimo alla gara perché era brutto.*

*Arrivato il grande giorno, il bruco uscì dal suo bozzolo ed era diventato una bellissima farfalla; la mosca, la coccinella e l'ape rimasero a bocca aperta per il suo fascino..Così, prese dall'invidia iniziarono a*

*parlare male di lei; la farfalla si avvicinò a loro dicendo che se la sua bellezza avesse dato fastidio, lei si sarebbe ritirata dal concorso, perché l'amicizia è più importante. Le tre amiche si sentirono molto in colpa e volarono a cercare la farfalla per chiederle scusa e per dirle che il concorso "Dolce e Banana" era aperto a tutti e che anche lei doveva partecipare. Tornarono al concorso e sfilarono tutte con eleganza e passione.*

*Il premio fu vinto dalla farfalla come se lo avessero vinto tutte e quattro, perché senza invidia, erano tutte felici per la sua vittoria.*

## *Morale*

*L'amicizia vale più della bellezza.*

Morale:

Questa parola mi ha insegnato che l'amicizia vale più della bellezza.

Martina

1<sup>a</sup> B

Compagni



# *Il coccodrillo Joy*



*Scritto e disegnato da Valerio Vergari, 1B*

*In una palude vivevano molti animali tra cui un gufo, un coniglio ed un serpente. Tutti andavano d'accordo, si aiutavano a vicenda e la vita scorreva serena. L'unico che non partecipava alla vita della palude era il cocodrillo Joy, da tutti considerato feroce e spietato. Egli, infatti, non aveva amici e chiunque osava avvicinarsi al bordo del fiume, veniva mangiato.*

*Un giorno arrivò nella palude la rana Carlotta, che veniva da molto lontano e non conosceva né l'ambiente, né gli animali che ci vivevano. Appena entrata nella palude, conobbe il coniglio Teddy, che si mostrò amichevole e le presentò gli altri animali; inoltre la mise in guardia sulla ferocia del cocodrillo Joy. Carlotta però non credette che il cocodrillo fosse così cattivo e volle provare a fare amicizia con lui; quindi andò verso il*

*bordo del fiume e lo chiamò per nome. Il coccodrillo uscì dalla sua tana, inferocito, ma anche stupito, dicendo: “ Chi osa avvicinarsi al fiume senza temere la mia presenza?”. La rana si presentò: “ Mi chiamo Carlotta, vengo da molto lontano e vorrei diventare tua amica”.*

*Il coccodrillo rimase stupefatto dal coraggio della piccola rana, che non aveva paura di essere mangiata da lui, ed inoltre era la prima volta che un animale della palude gli chiedeva di essere sua amica e quindi, con grande felicità, accettò la sua amicizia.*

*Joy invitò Carlotta a salire sulla sua schiena per fare un giro nel fiume. Il coccodrillo aveva finalmente trovato un'amica con cui parlare e divertirsi e ciò lo rese molto felice.*

*Tutti gli animali assistettero contenti alla scena e pensarono che la piccola Carlotta fosse*

*stata l'unica a far addolcire il cuore del feroce  
Joy.*

## *Morale*

*L'amicizia è una cosa bellissima; anche coloro  
che sembrano cattivi, hanno in fondo un'anima  
buona.*



*Created by Martina Campagiorni, 1B*



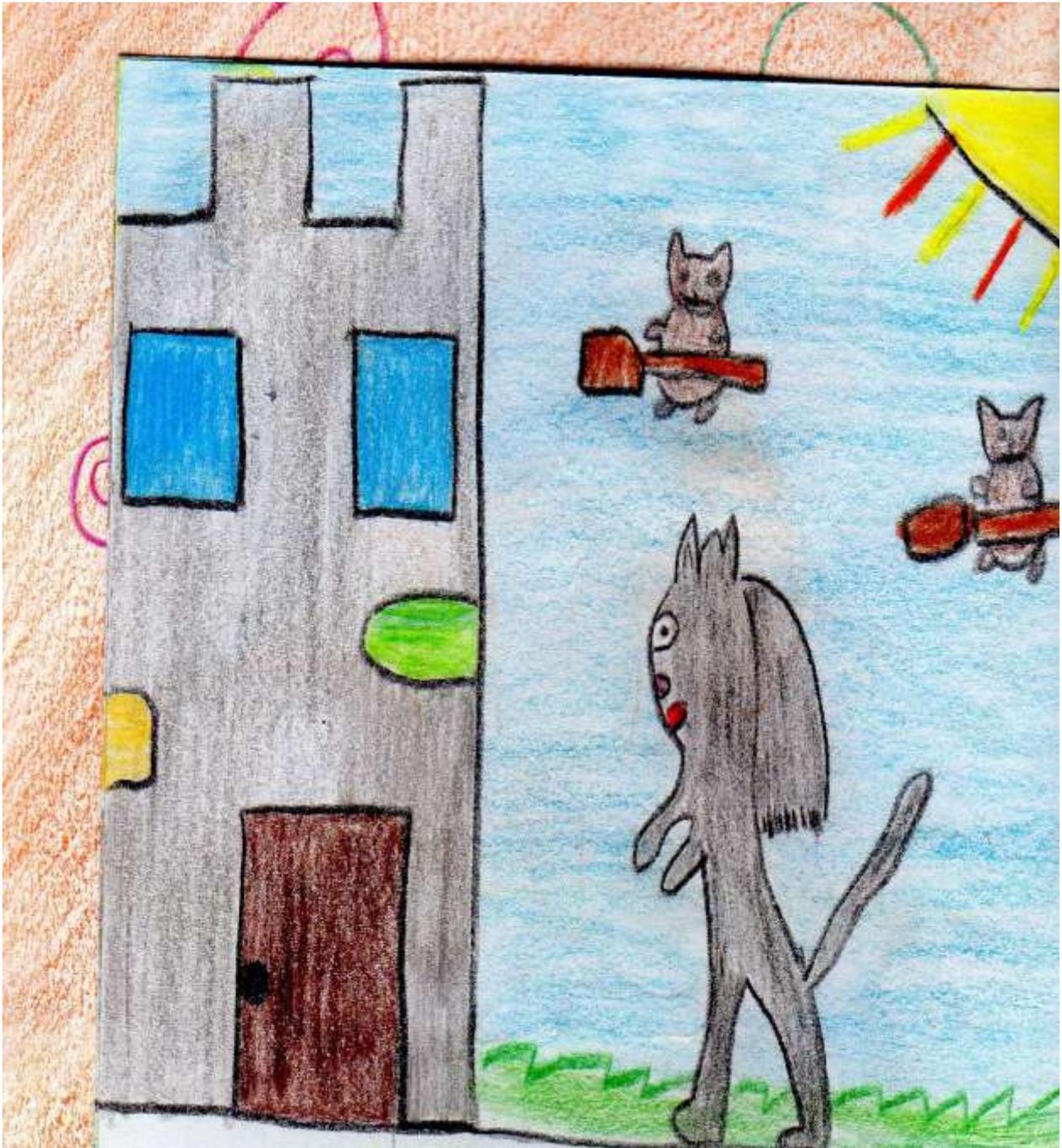
*Once upon a time there was a beautiful red cat called Rust who was King of Miaolandia.*



*Rust was the envy of all the other kings because he was a strong, courageous and funny King.*



*For this reason, the witch Ink, so named because she was black, allied with the other Kings....*



*To defeat the King Rust and to take his throne  
and reign forever on Miaolandia.*



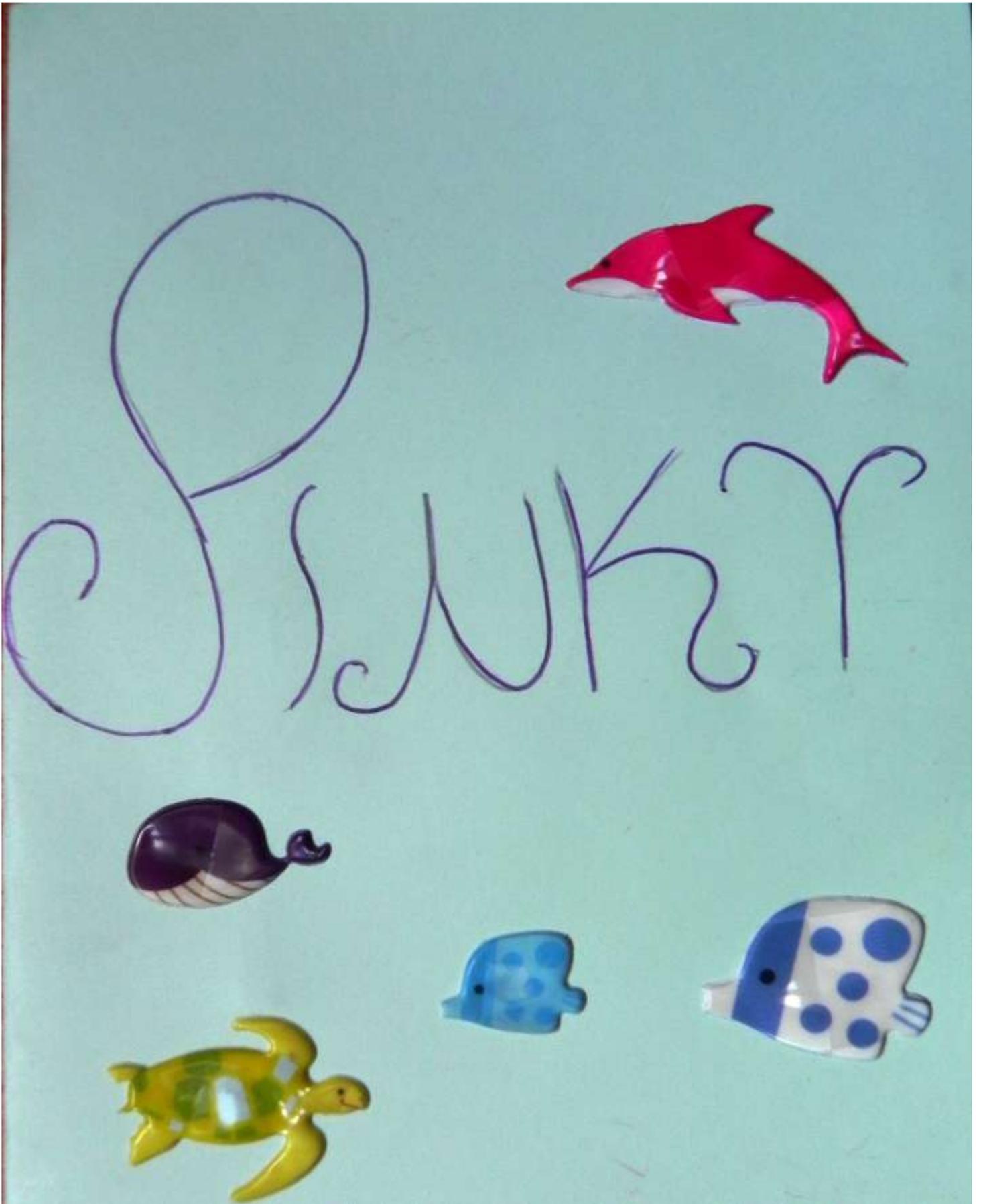
*So the witch gave him a curse and he fell asleep with a spell. King Rust fell into a deep sleep for a long, long time.*



*Only when one day the Princess Penelope arrived in the kingdom of Rust and kissed the King, he wake up and regained his kingdom.*



*Then the King Rust lived happily ever with his beloved Penelope.*



*Scritto e disegnato da Alessia Di Marco, 10*



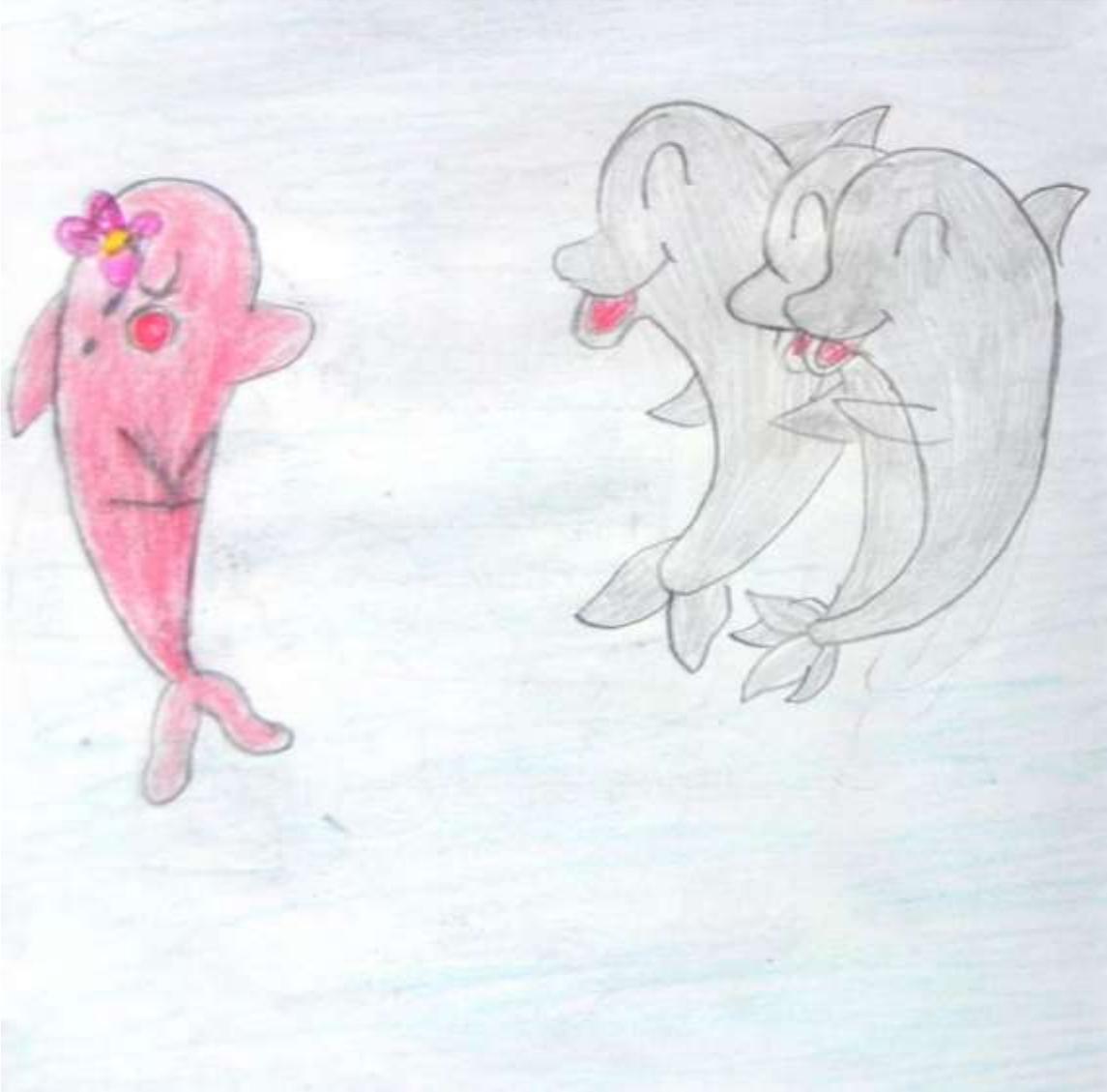
*C'era una volta un bellissimo mare chiamato  
Diamante.*



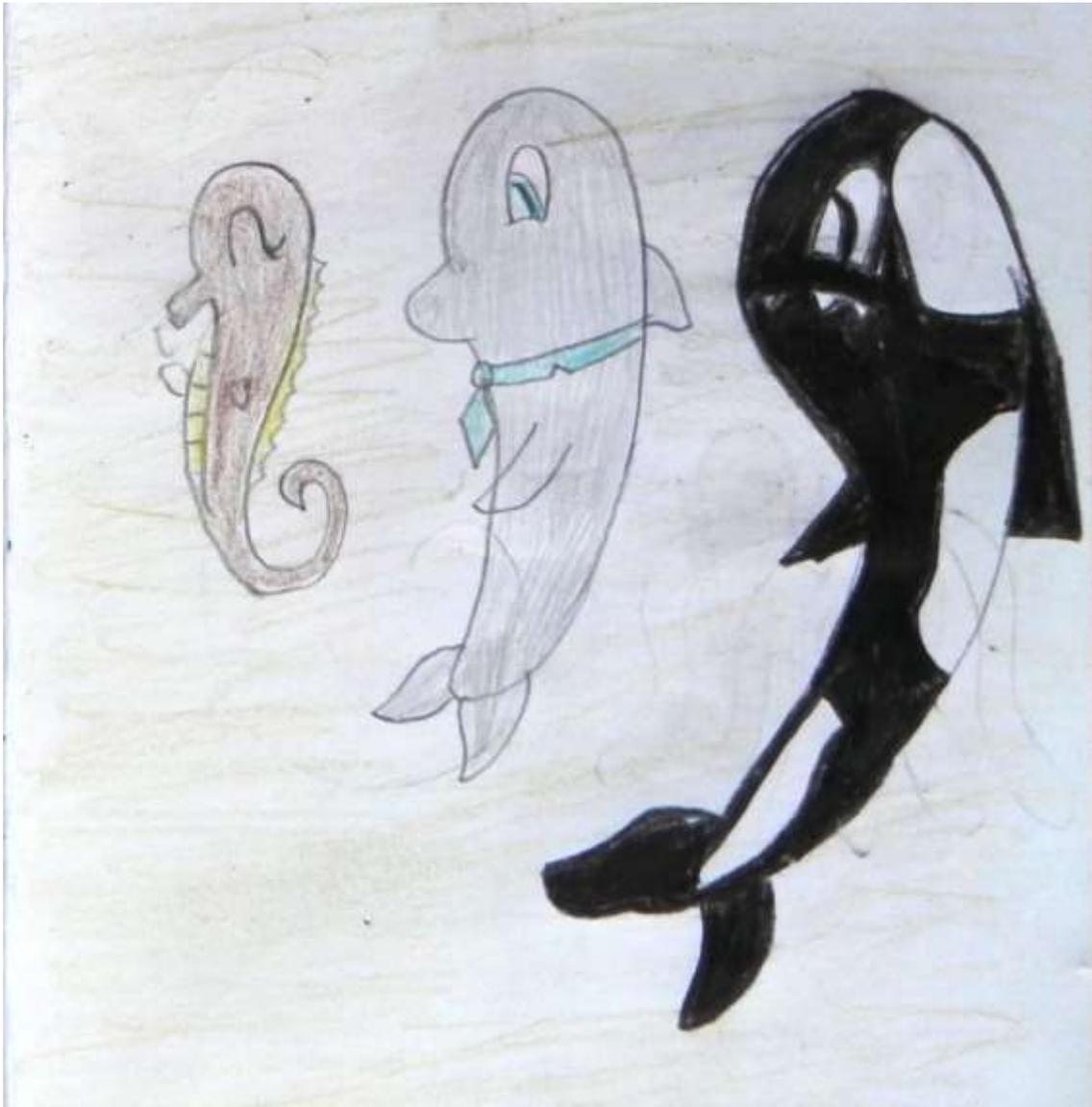
*Questo mare ospitava un branco di delfini tra cui c'era una bellissima delfina chiamata Pinky.*



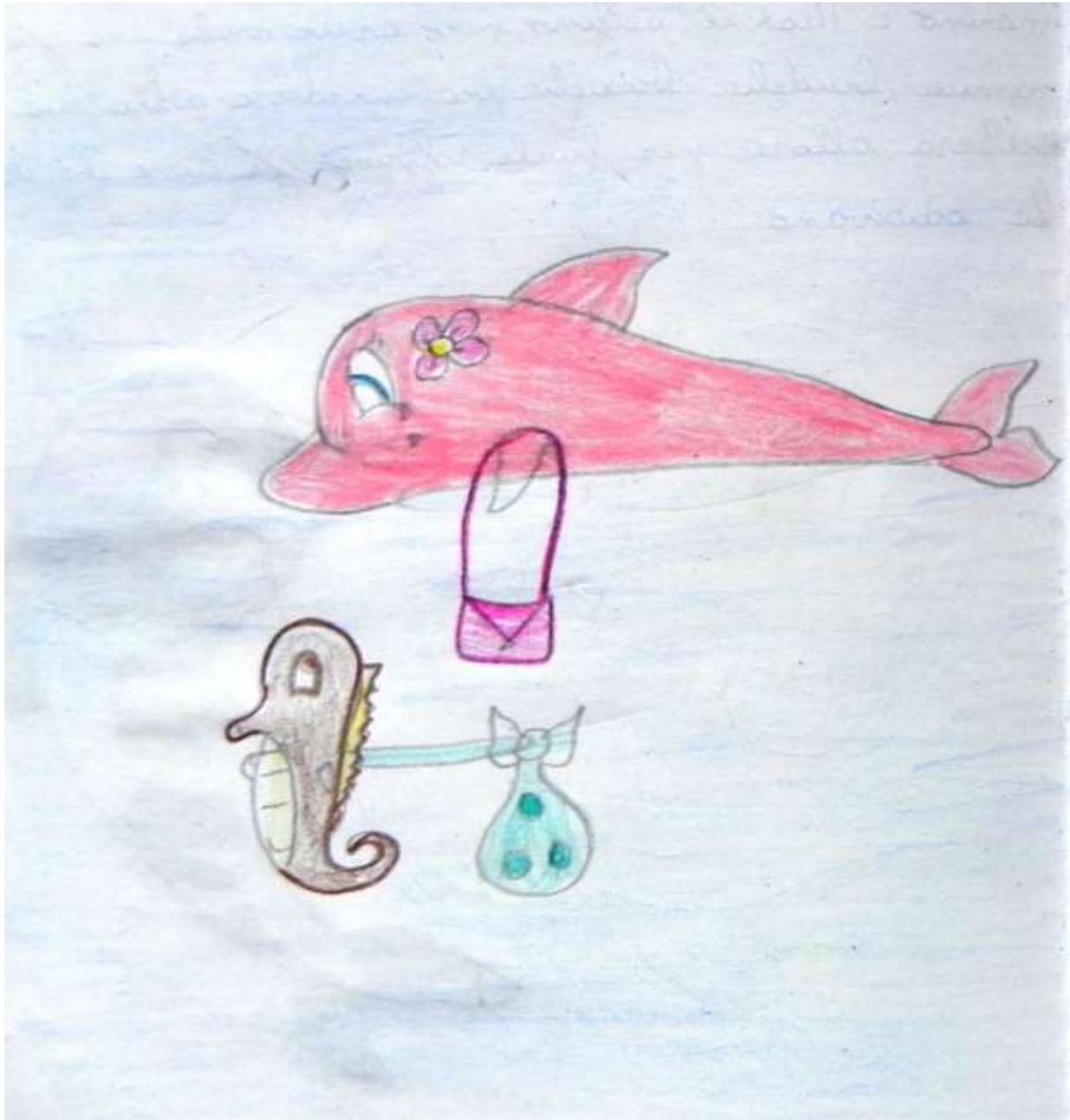
*Purtroppo Pinky era un'orfanello. Era stata abbandonata dai suoi genitori appena nata.*



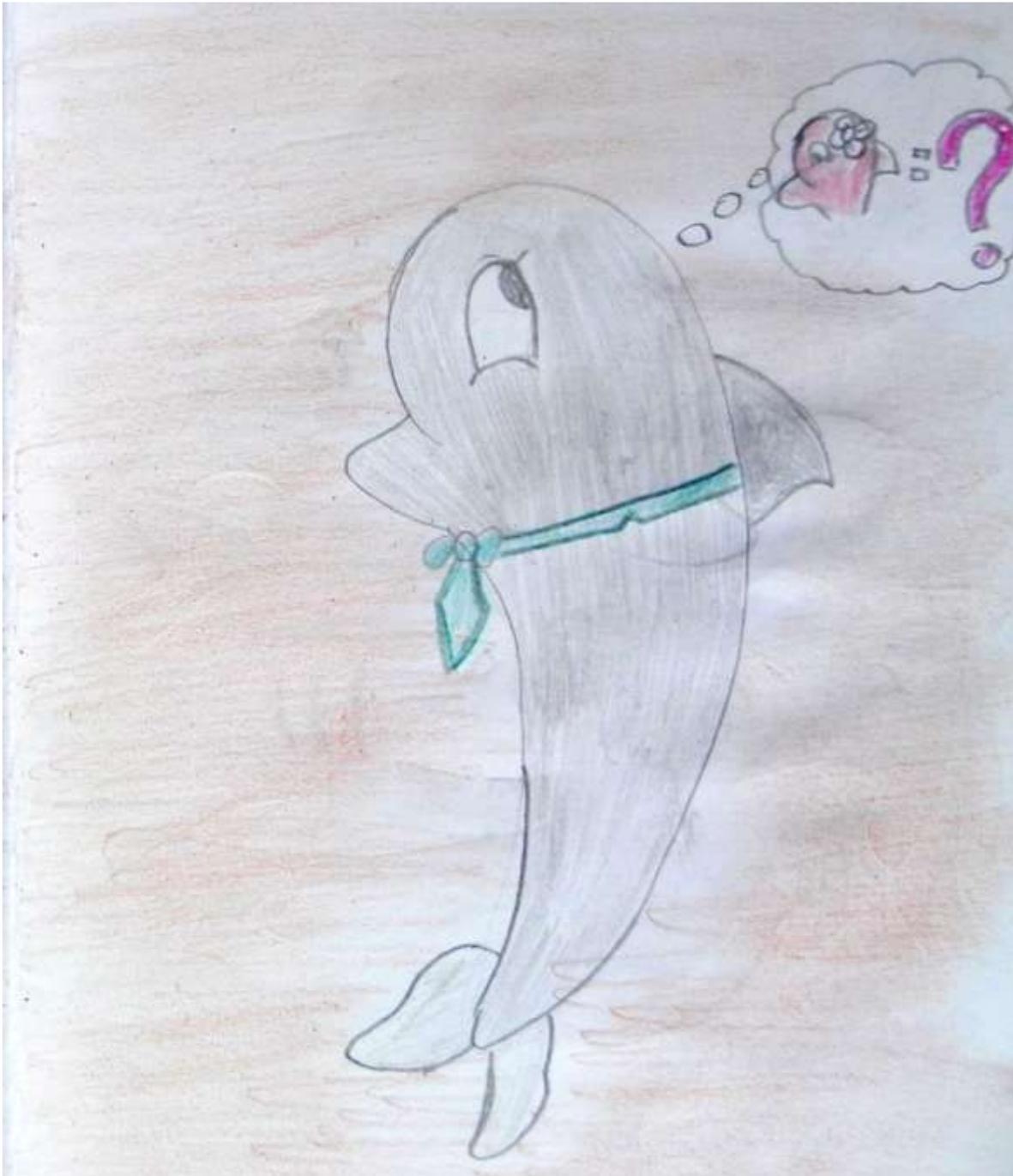
*Si chiamava Pinky perché era tutta rosa e per questo motivo non era accettata dagli altri.*



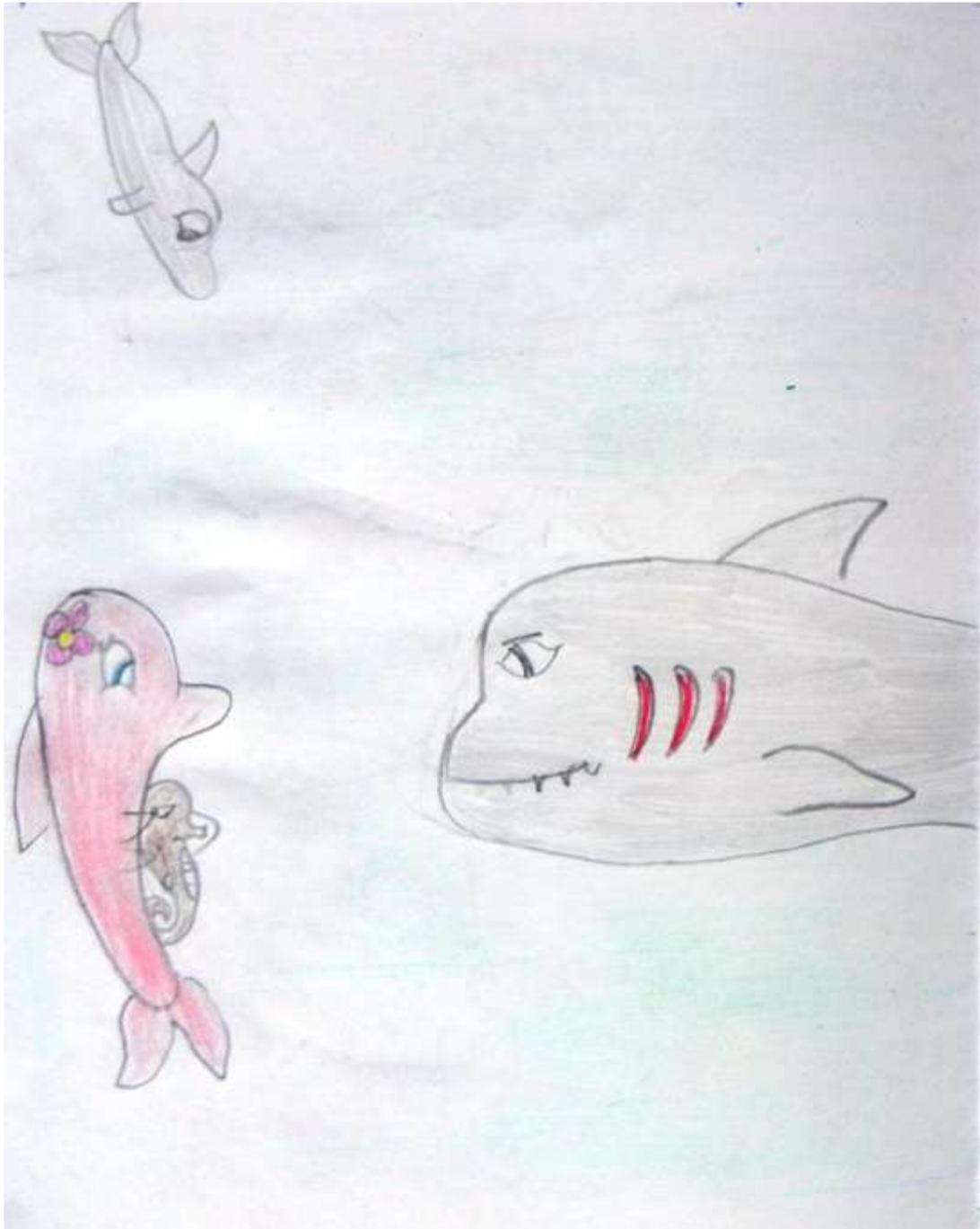
*Pinky aveva solo due carissimi amici: Ippo, il cavalluccio marino e Max, il delfino. Aveva , però, una grande nemica di nome Crudelia, invidiosa della sua bellezza. Un giorno Crudelia le disse , per farla soffrire, che tutti la odiavano perché era rosa..*



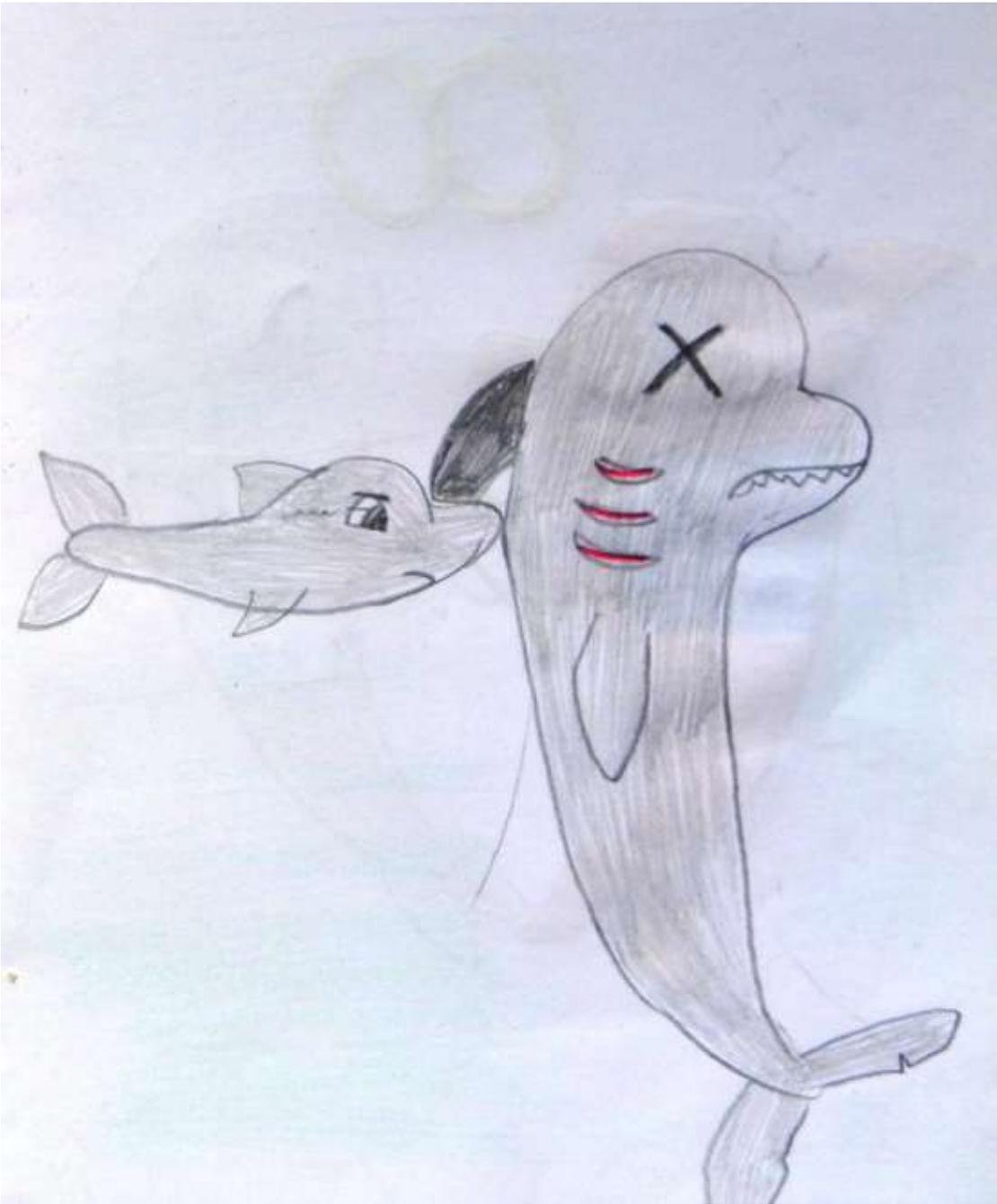
*Infuriata, Pinky scappò via con il suo amico Ippo.*



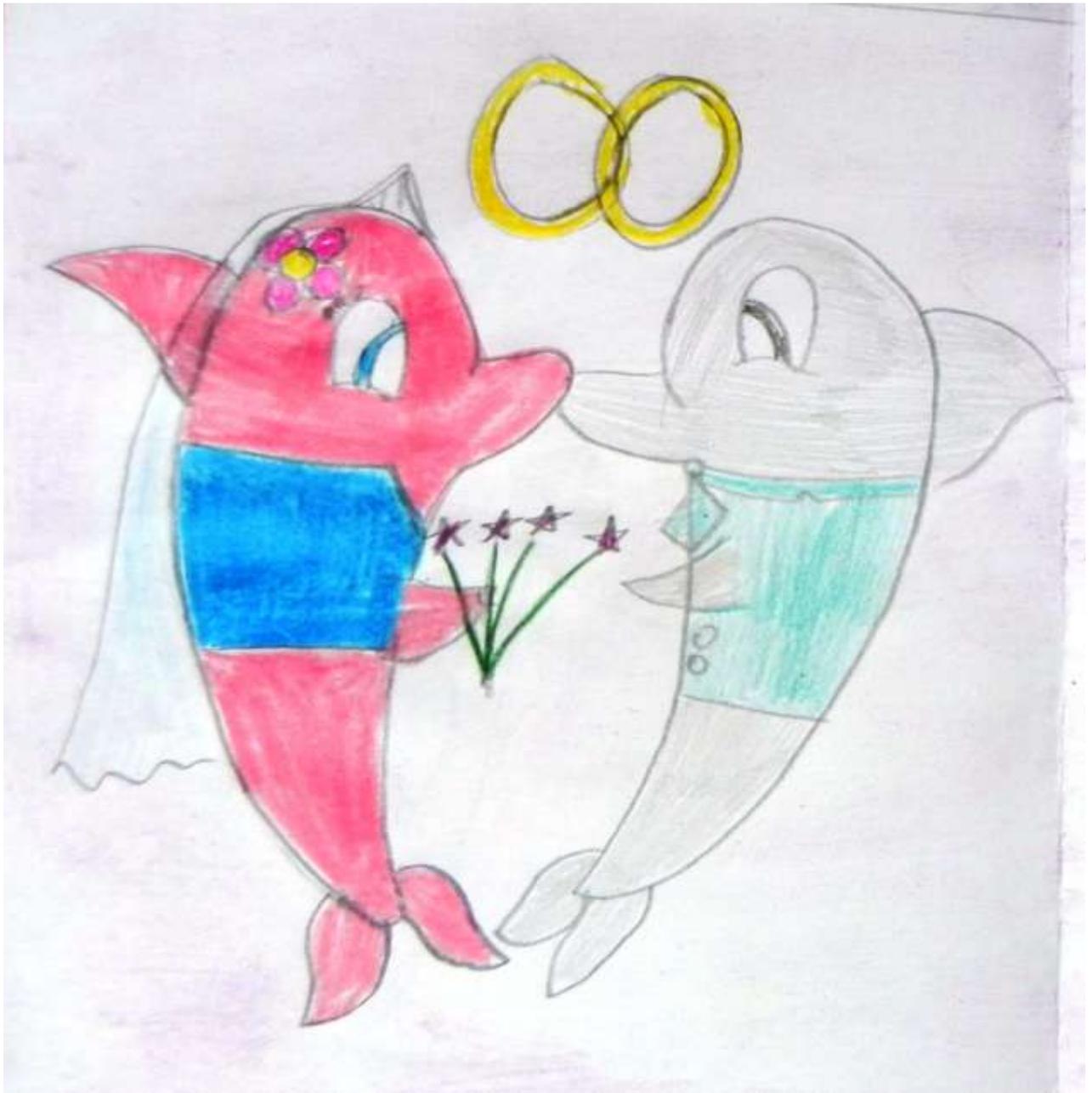
*Max si accorse della sua assenza e andò a cercarla.*



*Dopo giorni di ricerca, la ritrovò. Ma Pinky si trovava in pericolo perché si era imbattuta in uno squalo.*



*Max combattè lo squalo e lo stese a terra.*



*Da quel giorno Max e Pinky vissero per sempre felici e contenti.*

# THE OWL WITH GLASSES



*Created by Silvia Bronzi, 1A*



*Once upon a time, there was an owl that was the wisest of all the animals. One day he got angry and said:*

*“I’m tired of being a nocturnal animal. During the night I have only moths, bats and foxes as companions. I want to see the light of the day!”. One day the owl woke up very early to see the light, but he couldn’t see anything because the light was bothering*



*him. Then he went to the doctor for getting his glasses. The doctor asked him why he needed glasses, because the doctor was not so sure of his choice. Anyway he gave him the glasses. The owl soon left the doctor's*

*lair, he put on his spectacles and he started seeing blurred, even if the light was ok!*



*One day the owl was walking on a tree, but for his poor sight, he was about to fall down. Suddenly a group of butterflies saved him and brought him back to the ground. Butterflies became the first friends of the owl.*



*Troubles were just starting for the owl. One day, while he was walking in the woods, he didn't realize he was in a dangerous area... he was going to hit a cliff when a deer nearby, rescued him. The owl had found another friend!*



*The owl was always protected by his friends, but one day, he went alone to the woods and he reached a stream where there were the beavers building a dam. Suddenly the owl fell in the river and went against the dam, destroying it. The doctor saw everything, so the owl took off his glasses and advised him to be again a nocturnal animal.*



*The owl was very sad because he would not be longer in the company of his friends. Butterflies and deer decided to go to sleep for a few days and at night they would go and see the owl to keep him company.*

## *Moral*

*When you need your friends, they are always available.*

# LA PUZZOLA PUZZOLOSA



*Scritta e disegnata*

*da*

*Letizia Decadi, 1E*

*Nella foresta incantata viveva un koala di nome Leo che possedeva un'osteria dove si mangiava e beveva. Tutti i giorni lì dentro era pieno di animali: la giraffa Linda faceva colazione, l'orso Yoghi passava il tempo, il cane Denny guardava le partite.*





*Un giorno Leo decise di organizzare una festa. “Ehi, amici! Mi è venuta un’idea grandiosa”, disse. “Dai, sputa il rospo”, lo incoraggiò Yoghi. “Che dite se organizziamo una festicciola tra noi?”. “Sì, grandioso”, risposero tutti!. “Ma”, continuò Leo, “non osate dirlo a Dinga, la puzzola, altrimenti impregnerà di cattivo odore l’osteria”. Così deciso, gli animali si*

*misero a pensare ai preparativi. “Io porto il miele”, “Io un osso”... Dopo essersi organizzati, decisero di dare il via alla festa la sera stessa.*



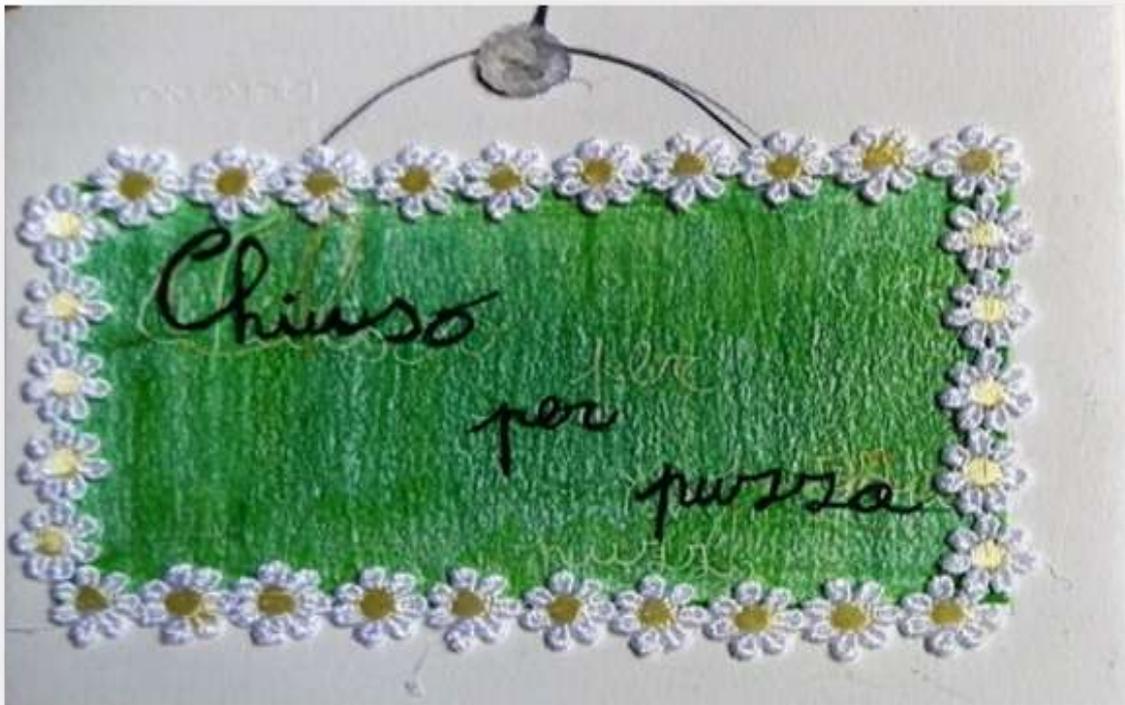
*Si incontrarono davanti l'osteria. “Forza, amici... sbrigatevi... Non dobbiamo farci sentire dalla puzzola”, disse il koala. Entrarono di corsa tutti insieme. “Possiamo iniziare la festa”, disse Denny che faceva il DJ. Poco dopo passò di lì proprio Dinga, la quale, sentendo il gran frastuono provenire dall'interno, aprì la porta ed entrò. “Ma perché non sono stata invitata?”, disse la puzzola offesa. Allora,*

*per dispetto, spruzzò un po' del suo cattivo odore su ciascuno di loro.*



*Tutti gli invitati scapparono via, urlando:  
“Aiutooooo!!”, “Moriremo soffocati!!”.*

*La puzzola offesa se ne andò.*



*L'osteria dovette restare chiusa per qualche settimana.  
Fuori c'era un cartello con la scritta:*

*“CHIUSO PER PUZZA”*



*L'amicizia viene prima di ogni cosa, quindi, se la puzzola è un'amica, va rispettata e invitata, anche se ha il suo problema da risolvere.*



*Scritto e disegnato da Raffaele Salvatori, 1E*



*C'era una volta un coniglietto di nome Benny. Una sera il coniglio decise di fare una bella dormita. Durante la notte, però, si svegliò di soprassalto afflitto da una grande fame.*



*Rovistò nella credenza, ma non trovò niente.  
Così gli venne un'idea.*



*Decise di andare nell'orto di Mr Flangus a rubare alcune sarde.*



*Mr H Angus, nel frattempo, si svegliò per il grande rumore creato appositamente da una volpe.*



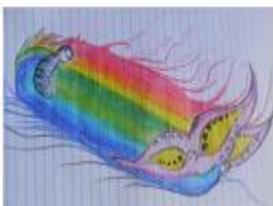
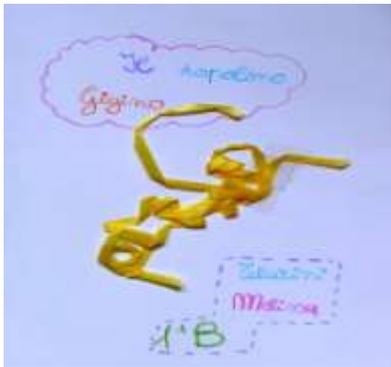
*Mr Flangus, infuriato, iniziò a correre dietro il coniglietto che gli aveva rubato le sarde.*



*Benny riuscì a scappare e a raggiungere sano e salvo casa sua. La mamma, tuttavia, nel vedere quelle sarde, si arrabbiò e gli disse di riportarle tutte a Mr H Angus.*

## *MORALE*

*Non bisogna mai rubare neanche per fame.*



*E tante, tante, altre, bellissime storie!*